

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 753 DEL 22/04/2024

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

OGGETTO: ESERCITAZIONE AL TIRO CON ARMA LUNGA PER IL PERSONALE IN DIVISA DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) dispone l'impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.250,00 sul Cap. S 108140/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 111 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di TIRO A SEGNO NAZ.IONALE SEZ. IMOLA ASD (codice: 2131) per esercitazione al tiro con arma lunga per il personale in divisa del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di bologna. CIG: B1257ED4FC;
- 2) dispone di provvedere alla conclusione del relativo contratto mediante buono d'ordine, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 20 bis, comma 5 dell'ultra vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- 3) dispone di provvedere al pagamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione

MOTIVAZIONE

L'addestramento e le esercitazioni del personale di vigilanza del Corpo di Polizia metropolitana sono obbligatori ai sensi della L. n. 286 del 28/05/1981 recante "Disposizioni per l'iscrizione obbligatoria alle Sezioni di Tiro a Segno Nazionale", che prevede, all'art. 1 "...che coloro che prestano servizio armato presso enti pubblici o privati sono obbligati a iscriversi presso una Sezione di Tiro a Segno Nazionale e superare ogni anno un corso di lezioni regolamentari di Tiro a Segno per quanto attiene alle armi in dotazione...".

Considerando che non tutte le sezioni del Tiro a Segno della Provincia di Bologna sono dotate di strumentazione e attrezzature adeguate alla tipologia di servizio richiesto, è stato richiesto, per vie brevi il preventivo¹ per l'esecuzione delle esercitazioni di tiro con arma lunga, dalla Sezione del Tiro a segno di Imola, che prevede una spesa di € 1.250,00.

Si è deciso di rivolgersi alla Sezione di Imola del Tiro a segno Nazionale per la posizione favorevole, più facilmente raggiungibile da Agenti e Ispettori provenienti dagli uffici di zona decentrati del Corpo di Polizia, riducendo in tal modo i tempi sottratti allo svolgimento dei servizi d'istituto e in considerazione dell'assistenza tecnica offerta e la professionalità dimostrata negli anni precedenti.

Ritenuto congruo il preventivo² ricevuto, si procede all'affidamento diretto del servizio, individuando quale fornitore la Sezione di Imola del Tiro a segno Nazionale (Cod. forn. 2131) con sede legale in Via Tiro a Segno n. 13 - 40026 Imola (Bo) - C.F. 82002470373 e P.I. 02622961205, per un importo complessivo di € 1.250,00 (esente IVA ai sensi art. 10, comma 20, DPR 633/1972).

Con il presente atto si intende impegnare la somma complessiva di € 1.250,00 sul Capitolo PEG 108140 "*Altre spese per servizi non sanitari - CdC 111*" del Bilancio 2024/2026 - annualità 2024 – Codice SIOPE U.1.03.02.99.999. Per tale servizio è stato acquisito il CIG B1257ED4FC.

I servizi e le forniture di importo inferiore a € 140.000,00 possono essere affidati direttamente, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 50 c. 1 lett. b), in materia di acquisizione di beni e servizi sotto-soglia comunitaria.

È stata acquisita la dichiarazione sostitutiva³ da parte del fornitore attestante l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95, D.lgs. n. 36/2023, che risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla norma.

È stata inoltre acquisita copia sottoscritta del patto di integrità⁴ in materia di contratti pubblici relativo all'affidamento della fornitura oggetto della presente determinazione.

Dà atto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile unico di progetto (RUP) è il Vicecomandante del Corpo di Polizia locale e che lo stesso non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁵ rispetto all'aggiudicatario.

Si dà conto che:

¹ E-mail inviata in data 30/03/2024

² PG 23249/2024

³ PG 24888/2024

⁴ Vedi nota 2

⁵ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

- l'imputazione dell'impegno del presente atto avviene nell'esercizio in cui risulta compiuta la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.
- la somma da impegnare è disponibile sul capitolo di Bilancio individuato nella decisione, assegnate al Dirigente competente e saranno dal medesimo liquidate;
- ai sensi della L. n. 136/2010, sono stati acquisiti agli atti i dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari⁶ nel rispetto di quanto previsto dalla normativa citata;
- è stato acquisito telematicamente il DURC⁷ online attestante la regolarità contributiva del fornitore.
- è stata verificata in data 09/04/2024 l'assenza di condizioni ostative all'affidamento tramite il preposto casellario ANAC;
- presso la ditta in questione non vi sono ex dipendenti della Città metropolitana che, avendo esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, svolgono attualmente attività lavorativa o professionale presso il soggetto esterno interessato dall'atto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. n. 165/2001.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023);
- il vigente Regolamento metropolitano del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale;
- l'ultra-vigente Regolamento provinciale sui contratti.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di giorni 60 (sessanta) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 (centoventi), entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o piena conoscenza del medesimo, in forza del combinato disposto ex artt. 29 e 41, D.lgs. n. 104/2010 (c.d. Codice del processo amministrativo) per l'impugnazione al TAR e ex art. 9, D.P.R. n. 1199/71 per quanto attiene il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

⁶ PG 24789/2024

⁷ PG INPS_39338777 del 22/01/2024

Bologna, 22/04/2024

Firmato digitalmente
Dott. FULGARO TOMMASO⁸

⁸ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.